



PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA DI CREMONA, DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CREMONA, AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO, SERVIMPRESA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI CREMONA, UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE XIII CREMONA, ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - DIREZIONE PROVINCIALE DI CREMONA E ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - SEDE PROVINCIALE DI CREMONA, PER IL MONITORAGGIO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO QUALE STRUMENTO VOLTO A FAVORIRE I GIOVANI NELLA CONOSCENZA DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 15 aprile 2005 n. 77, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo di istruzione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- la legge regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e s.m.i, ed in particolare l'art. 21, comma 4, prevede che si possano svolgere percorsi formativi attraverso l'alternanza di studio e lavoro, nelle sue diverse modalità e forme di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, comprese quelle del tirocinio formativo;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. VIII//6563 del 13/02/2008 sono state approvate le "*Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale*", che definiscono la durata, l'articolazione e gli obiettivi generali dei percorsi di istruzione e formazione professionale relativi al secondo ciclo di istruzione per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, valorizzando in particolare il ricorso alle strategie apprenditive dell'alternanza;
- ai sensi delle sopra citate "Indicazioni regionali" i percorsi in alternanza costituiscono una modalità strutturale dell'offerta predisposta dall'istituzione formativa, la quale ne è responsabile sotto i profili della progettazione, attuazione, verifica e valutazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto di lavoro;
- i regolamenti di riforma della scuola secondaria di secondo grado, approvati con decreti del Presidente della Repubblica n. 87/2010 (riordino degli istituti professionali) n. 88/2010 (riordino degli istituti tecnici) e n. 89/2010 (riordino dei licei), richiamano la necessità di implementare le azioni di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro anche attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini;

- l'intesa nazionale sottoscritta da Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali in data 17 febbraio 2010 recante "Linee guida per la formazione nel 2010" evidenzia, tra l'altro, l'obiettivo di favorire investimenti formativi progettati in una logica di placement, volta ad ottimizzare un incontro dinamico e flessibile tra la domanda e l'offerta di lavoro e a rendere più efficienti il raccordo e l'integrazione tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mercato del lavoro;

Considerato che:

l'alternanza scuola-lavoro, nelle sue varie forme e modalità, costituisce una peculiare metodologia educativa che attribuisce all'esperienza in ambito lavorativo una valenza formativa essenziale per acquisire un'istruzione e formazione professionale al servizio della persona, funzionali, e non asservite, al lavoro e all'occupazione;

in applicazione al quadro normativo sopra richiamato, le istituzioni scolastiche e formative locali realizzano numerosi percorsi finalizzati ad implementare il rapporto scuola-mondo del lavoro, consolidando una fitta rete di rapporti e collaborazioni con le imprese del territorio;

nell'ambito del secondo ciclo di istruzione gli studenti coinvolti in progetti formativi di alternanza scuola-lavoro, per lo più minorenni, risultano soggetti agli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

nell'applicazione della norma sopra richiamata, si sono presentate sul territorio situazioni di criticità che hanno, in numerosi casi, disincentivato le aziende ad accogliere tirocinanti;

che la Provincia di Cremona, la Direzione Territoriale del Lavoro di Cremona, l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, Servimpresa – Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Cremona e l'Ufficio Scolastico Territoriale XIII Cremona hanno ritenuto opportuno sottoscrivere, in data 28 marzo 2011, un protocollo d'intesa, di durata biennale, costituendo un apposito Gruppo di Lavoro grazie al quale avviare un'azione di monitoraggio e presidio in merito all'utilizzo dello strumento "alternanza scuola-lavoro", al fine della sua corretta applicazione e della sua più ampia diffusione, nel rispetto di un più generale obiettivo di promozione dei dispositivi formativi finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro;

che, nel corso dell'attività avviata, hanno, altresì, partecipato al Gruppo di Lavoro anche rappresentanti di INAIL Cremona e di INPS Cremona, manifestando l'interesse a formalizzare la loro adesione;

Ritenuto

ora, opportuno, in prossimità della scadenza del menzionato protocollo d'intesa, rinnovare l'accordo di collaborazione tra gli enti sopra citati al fine di proseguire con

azioni condivise di monitoraggio e presidio in merito al corretto utilizzo e alla diffusione sul territorio dello strumento dell'alternanza scuola-lavoro, in modo da attuare un'adeguata governance territoriale in materia;

TRA

- Provincia di Cremona (Codice Fiscale n. 80002130195), rappresentata dal Dirigente del Settore Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali dr. Dario Rech, nato a Bozzolo (MN) il 27/02/1954, domiciliato per la carica in Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17;
- Direzione Territoriale del Lavoro di Cremona (Codice Fiscale n. 80006680195), rappresentata dal Direttore dr.ssa Silvana Catalano, nata a Palermo il 22/08/1956, domiciliata per la carica in Cremona, Via Belfuso n. 13;
- Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona (P.I. n. 01150400198) - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, rappresentata dal Direttore dr.ssa Anna Marinella Firmi, nata a Crema (CR) il 22/10/1962, domiciliata per la carica in Cremona, Via San Sebastiano n. 14;
- Servimpresa – Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Cremona (Codice Fiscale 93045310195) rappresentata dal Presidente sig. Giacomo Spedini, nato a Vescovato (CR) il 16/11/1946, domiciliato per la carica in Cremona, Piazza Stradivari n. 5;
- Ufficio Scolastico Territoriale XIII Cremona (Codice Fiscale 80006520193) rappresentato dal Dirigente dr.ssa Francesca Bianchessi, nata a Crema il 29/11/1951, domiciliata per la carica in Cremona, Piazza XXIV Maggio n. 1;
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL, Direzione Provinciale di Cremona (Codice Fiscale 01165400589) rappresentato dal Direttore dr. Moreno Cogliati, nato a Gorgonzola (MI) il 04/09/1971, domiciliato per la carica in Cremona, Via dei Comizi Agrari n. 2;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – Sede Provinciale di Cremona (Codice fiscale 80078750587) rappresentato dal Direttore dr. Sem Aresi, nato a Brignano Gera d'Adda (BG) il 05/09/1951, domiciliato per la carica in Cremona, Piazza Cadorna n. 17;

SI SOTTOSCRIVE

il presente protocollo d'intesa.

Art. 1 (Finalità)

Il presente protocollo ha come oggetto il monitoraggio dell'alternanza scuola-lavoro, nelle sue diverse modalità, al fine di presidiarne la corretta applicazione e favorirne la più ampia diffusione.



Art. 2 (Impegni dei sottoscrittori)

Per l'attuazione di quanto previsto all'art. 1 è costituito un Gruppo di lavoro composto dai soggetti sottoscrittori o loro delegati.

Nell'ambito del Gruppo di lavoro i sottoscrittori del presente protocollo si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a scambiare informazioni atte a monitorare il fenomeno dell'alternanza scuola-lavoro, a confrontarsi sulle eventuali criticità che possono ostacolare o disincentivare il suo impiego, ad individuare utili indicazioni alla sua promozione e corretta applicazione, al fine di attuare la migliore governance possibile sulla materia.

Il Gruppo di lavoro presterà particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti finalizzati ad implementare il rapporto scuola-mondo del lavoro in caso di coinvolgimento di studenti disabili.

Art. 3 (Durata)

Il presente protocollo ha validità biennale dalla data della sua sottoscrizione.

Entro tre mesi dalla scadenza i soggetti sottoscrittori si attiveranno per valutare le condizioni di un eventuale rinnovo o revisione del protocollo.

Art. 4 (Norme finali)

Al presente protocollo potranno aderire anche altri soggetti istituzionali che intendano condividere le finalità del protocollo stesso e le attività da esso previste.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, 29 APR. 2013

per LA PROVINCIA DI CREMONA
(dr. Dario Reci)

per LA DIREZIONE TERRITORIALE
DEL LAVORO DI CREMONA
(dr.ssa Silvana Catalano)

per L'AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI CREMONA
(dr.ssa Anna Marinella Firmi)

per SERVIMPRESA - AZIENDA SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI CREMONA
(sig. Giacomo Spedini)

per L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
XIII CREMONA

(dr.ssa Francesca Bianchessi)

Francesca Bianchessi

per l'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO – INAIL,
DIREZIONE PROVINCIALE DI CREMONA

(dr. Moreno Cogliati)

Moreno Cogliati

per l'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE PROVINCIALE DI CREMONA

(dr. Sem Aresi)

Sem Aresi

Olly
du

